



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



**Agenzia Provinciale
per gli Appalti e Contratti**

**Servizio appalti lavori pubblici
Ufficio gestione gare lavori pubblici**

Via Dogana, 8 - 38122 Trento
☎ 0461.496444 - ☎ 0461.496422
serv.appalti.lav.pubb@pec.provincia.tn.it

Trento, **29 OTT, 2013**

Prot. n. S171/13/ **588367** /3.5/252-2013

Oggetto: GARA DI APPALTO PER I "LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'IMMOBILE P.ED. 204 IN C.C. CRETO DESTINATO A SCUOLA ELEMENTARE" – risposte quesiti imprese

Si precisa che, a seguito del riscontro di alcuni errori ed incongruenze in descrizioni e codici delle voci delle lavorazioni, come emerge dalla lettura dagli avvisi pubblicati sul sito in data 16 e 21 ottobre us., sono stati riapprovati con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 adottata del Comune di Pieve di Bono in data 18/10/2013, i seguenti elaborati progettuali revisionati: Capitolato speciale d'appalto - parte amministrativa, Relazione dei parametri e dei criteri di valutazione delle offerte, Elenco prezzi unitari, Elenco descrittivo delle lavorazioni e forniture, Computo metrico estimativo e Lista delle categorie di lavoro e forniture (anche la versione in Excel).

In riscontro alle numerose segnalazioni di chiarimento ad oggi pervenute, si pubblicano i quesiti e le relative risposte fornite dal Comune di Pieve di Bono, specificando anche le ipotesi in cui i quesiti si debbano ritenere evasi in quanto recepiti nelle revisioni progettuali di cui sopra.

QUESITO N.1

La presente per segnalare che la scheda 1.1.3. TAVOLATO INTERNO IN FONOIOLANTE GESSO FIBRA fa riferimento a 2 articoli, però l'art. NP.00.ED.MTT.001 non corrisponde (nell'elenco descrittivo e nel computo metrico) ad un tavolato in gesso fibra, bensì a muratura portante retta di spessore 20-30 cm in blocchi semipieni ..."

RISPOSTA N.1

Evasa con aggiornamento dei documenti Computo Metrico Estimativo, Elenco descrittivo delle lavorazioni e forniture, Lista delle categorie di lavoro e forniture, Elenco Prezzi Unitari e Relazione dei parametri e criteri di valutazione offerte.

QUESITO N.2

La voce di elenco prezzi NP.00.ED.MTT.001 si riferisce a muratura portante retta di ogni forma e di spessore grezzo compreso tra 20 e 30 cm, mentre nel fascicolo di valutazione della qualità si parla di tavolato interno in fono isolante gesso fibra sp 180 mm. Quale riferimento è quello esatto?

RISPOSTA N.2

Evasa con aggiornamento dei documenti Computo Metrico Estimativo, Elenco descrittivo delle lavorazioni e forniture, Lista delle categorie di lavoro e forniture, Elenco Prezzi Unitari e Relazione dei parametri e criteri di valutazione offerte.

QUESITO N.3

Il CSA stabilisce in 704 gg naturali consecutivi il termine per l'esecuzione dei lavori.

Viene precisato inoltre che il tempo contrattuale terrà conto dell'offerta di ribasso temporale proposta dal concorrente; si desume quindi che è facoltà dell'impresa proporre una riduzione temporale.

Tale riduzione viene o meno premiata? O la commissione non terrà conto in alcun modo, ai fini dell'attribuzione di punteggio tecnico?

RISPOSTA N.3

Evasa con aggiornamento del documento Capitolato Speciale d'Appalto - parte amministrativa.

QUESITO N.4

Il fascicolo valutazione qualità stabilisce che ciascuna scheda compilata dal concorrente sia integrata con documentazione tecnica ed esplicativa relativa ai prodotti offerti (max 3 facciate formato A4, 40 righe per facciata, Arial 12), premesso quanto detto, ad es. la scheda "1.1.7 corpi illuminanti" è composta da 14 articoli, siamo quindi a chiedere se ogni articolo potrà avere la "sua" scheda e la documentazione tecnica allegata, quindi relativamente alla scheda 1.1.7, si potranno presentare n 14 schede, considerando che (marca, materiale costruttivo, rendimento e fonte luminosa) variano a seconda dell'articolo?? O, si dovrà presentare solo una scheda?

RISPOSTA N.4

Estratto del fascicolo valutazione: "La documentazione integrativa delle schede potrà consistere in cataloghi, dati tecnici, certificazioni ed omologazioni, relazioni descrittive, ecc. è qualsiasi altro documento idoneo all'individuazione del manufatto o prodotto richiesto.

Il concorrente dovrà allegare la documentazione tecnica ed esplicativa relativa esclusivamente ai prodotti offerti (massimo 3 facciate formato A4 per scheda, 40 righe per facciata carattere Arial 12 o equivalente per ciascuna delle schede che compongono l'elemento "Fascicolo di valutazione della qualità"); non devono quindi essere allegati depliant generici o altra documentazione non attinente al prodotto offerto. La documentazione integrativa non attinente specificatamente al prodotto offerto non verrà valutata in sede di gara."...

Ogni articolo riportato nella scheda del fascicolo di valutazione è passibile di miglioria (da espletarsi mediante la produzione di documentazione tecnico-esplicativa (nei limiti previsti dalle 3 facciate A4, 40 righe per facciata in formato Arial 12 per ogni articolo).

Citando l'esempio riportato nel quesito n.3 in merito alla scheda "1.1.7 corpi illuminati" si conferma quanto segue: se il concorrente ritiene di migliorare tutti i 14 articoli produrrà 14 documentazioni (nei limiti di cui sopra), se invece ritiene di migliorare uno solo dei 14 articoli produrrà soltanto una documentazione (nei limiti di cui sopra).

Le 3 facciate formato A4 possono dunque essere o:

- tutte dattiloscritte nei limiti di 40 righe per facciata formato Arial 12, con il riassunto delle caratteristiche specifiche (marca, materiale, rendimento, fonte...)

oppure

- costituite da fotocopie e/o schede tecniche e/o certificazioni estratte da specifico catalogo attinente all'articolo.

QUESITO N.5

Con la presente siamo a segnalare una difformità tra il bando di gara relativo ai lavori in oggetto, prot. n. S171/2013/504449/3.5/252-13 data di pubblicazione 18/09/2013, ed il Computo Metrico Estimativo.

Per la categoria prevalente OG1 nel bando viene riportato l'importo € 1.249.295,56 mentre da Computo Metrico Estimativo l'importo risultante dalla cat. OG1 è di € 1.119.235,61, con una differenza di € 130.059,95.

La difformità si riscontra anche per gli oneri della sicurezza: il bando alla voce "Importo complessivo dell'offerta" riporta € 93.136,06, mentre la somma dell'importo totale degli oneri della sicurezza riferite alle singole categorie è di € 96.197,01, con una differenza di € 3.060,96.

RISPOSTA N.5

(estratto dal capitolato speciale d'appalto parte amministrativa)

[...] a) CATEGORIA PREVALENTE:

Categoria OG1 (Edifici civili e industriali) per Euro 1.284.212,35 di cui:

Euro 34.916,79 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Euro 1.249.295,56 per lavorazioni soggette a ribasso;

Nella categoria prevalente **sono comprese le seguenti lavorazioni** per le quali è richiesta per legge una speciale abilitazione (Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m) quali opere inerenti impianti antincendio ed idrico-sanitari di cucine, lavanderie (0S3) per Euro 77.243,32 di cui:

• Euro 1.514,58 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

• Euro 75.728,74 per lavorazioni soggette a ribasso;

nonché opere da impiantista elettromeccanico ed impianti elettromeccanici trasportatori (0S4) per Euro 55.877,58 di cui:

• Euro 1.546,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

• Euro 54.331,20 per lavorazioni soggette a ribasso; [...]

L'importo della categoria OG1 è quello riportato nel bando e nel capitolato speciale d'appalto parte amministrativa pari a Euro 1.249.295,56 comprensivo delle categorie 0S3 e 0S4.

L'importo degli oneri di sicurezza è quello riportato nel bando e nel capitolato speciale d'appalto parte amministrativa pari a Euro 93.136,05.

QUESITO N.6

Si riporta la seguente segnalazione:

Lista categorie

B. 064.015.00030.005	Fornitura e posa in opera di centralino per impianto TV	cad.	1
----------------------	---	------	---

CME e elenco descrittivo

B.064.015.00030.005 Fornitura e posa di preamplificatore di antenna TV. Nel prezzo si intende compreso e compensato ogni onere ed accessorio necessario per la posa su palo predisposto, ed ognialtro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte. a banda larga.

1,00

SOMMANO... cad. 1,00

46,54

46,54

Lista categorie

B.064.015.00110.010	F. e P. in opera di modulo amplificatore finale VHF/UHF per centrale amplificatrice TV.	cad.	1
---------------------	---	------	---

CME e elenco descrittivo

B.064.015.00110.010 Fornitura e posa in opera di centralino per impianto TV a tre ingressi autoalimentati, per amplificazione a larga banda con VHF e UHF separate, completo di attenuatori da 0÷20dB su ogni ingresso, derivatore a 4 uscite, con eventuali preamplificatori, miscelatori. Nel prezzo si intende compreso e compensato ogni onere ed accessorio necessario per la posa

ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte. amplificazione minima 35 dB

1,00

SOMMANO... cad. 1,00

150,30

150,30

Lista categorie

B.064.015.00130.005	F. e P. in opera di modulo filtro attivo VHF o UHF a 4 celle per centrale amplificatrice TV.	cad.	1
---------------------	--	------	---

CME e elenco descrittivo

B.064.015.00130.005 Fornitura e posa in opera di modulo amplificatore finale VHF/UHF per centrale amplificatrice TV. Nel prezzo si intende compreso e compensato ogni onere ed accessorio necessario per la posa ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte. VHF 1,00

SOMMANO... cad. 1,00 68,07 68,07

Lista categorie

B.064.015.00130.010	F. e P. in opera di modulo filtro attivo VHF o UHF a 4 celle per centrale amplificatrice TV.	cad.	1
---------------------	--	------	---

CME e elenco descrittivo

B.064.015.00130.010 Fornitura e posa in opera di modulo amplificatore finale VHF/UHF per centrale amplificatrice TV. Nel prezzo si intende compreso e compensato ogni onere ed accessorio necessario per la posa ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte. UHF 1,00

SOMMANO... cad. 1,00 123,50 123,50

Lista categorie

B.064.015.00140.005	F. e P. in opera di modulo alimentatore stabilizzato per centrale amplificatrice TV.	cad.	1
---------------------	--	------	---

CME e elenco descrittivo

B.064.015.00140.005 Fornitura e posa in opera di modulo filtro attivo VHF o UHF a 4 celle per centrale amplificatrice TV. Nel prezzo si intende compreso e compensato ogni onere ed accessorio necessario per la posa ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte. VHF, 4 celle 1,00

SOMMANO... cad. 1,00 50,15 50,15

RISPOSTA N.6

Evasa con aggiornamento dei documenti Computo Metrico Estimativo, Elenco descrittivo delle lavorazioni e forniture, Lista delle categorie di lavoro e forniture, Elenco Prezzi Unitari e Relazione dei parametri e criteri di valutazione offerte.

QUESITO N.7

In merito al fascicolo della qualità:

"oltre alla compilazione delle 9 schede componenti il fascicolo viene data la possibilità di allegare documentazione integrativa utile ad esprimere meglio l'offerta: viene posto il limite di 3 facciate A4, 40 righe, arial 12. Si richiede quindi se questo limite è riferito alla relazione esplicativa del fascicolo oppure comprende anche i depliant, schemi e certificati. Non risulta chiaro come valutare Depliant/certificati di prova ecc. con il parametro delle 40 righe arial 12 per facciata; risulta inoltre difficile, ad es. per la scheda 1.1.7 — corpi illuminanti, esprimere in maniera adeguata l'offerta sulle 14 posizioni di elenco voci citate in sole 3 facciate A4.

Si richiede quindi di chiarire quante siano le facciate complessive di allegati al fascicolo qualità a disposizione del concorrente.”

RISPOSTA N.7

Evasa con risposta al Quesito 4.

QUESITO N.8

Nell'elaborare la "Relazione dei parametri e criteri di valutazione offerte", in merito alla presentazione del "Fascicolo di valutazione della qualità" (par. 1.1 - pag.4) è indicato:

"La documentazione integrativa delle schede potrà consistere in cataloghi, dati tecnici, certificazioni ed omologazioni, relazioni descrittive, ecc. e qualsiasi altro documento idoneo all'individuazione del manufatto o prodotto richiesto. Il concorrente dovrà allegare la documentazione tecnica ed esplicativa relativa esclusivamente ai prodotti offerti (massimo 3 facciate formato A4 per scheda, 40 righe per facciata carattere Arial 12 o equivalente per ciascuna delle schede che compongono l'elemento "Fascicolo di valutazione della qualità"); non devono quindi essere allegati depliant generici o altra documentazione non attinente al prodotto offerto, “;

Alla luce dei vincoli sopra indicati si chiede se la documentazione integrativa della singola scheda è costituita da sole 3 facciate formato A4 oppure, come già chiarito in altre gare bandite dalla P.A.T., le 3 pagine integrative sono esplicative di quanto viene offerto e quindi materialmente dattiloscritte dal concorrente (40 righe per facciata carattere Arial 12 o equivalente) mentre i depliant e le schede tecniche dei produttori vengono consegnate in allegato e sono documentazione extra alle suddette 3 pagine?

RISPOSTA N.8

Evasa con risposta al Quesito 4.

QUESITO N.9

Nell'elaborato "Relazione dei parametri e criteri di valutazione offerte", in merito alla presentazione del "Fascicolo di valutazione della qualità" (par. 1.1. 8) è indicato nella "tabella 1" che uno dei parametri da migliorare per la scheda 1,1.1 — Muratura in blocchi da 38 cm — è rappresentato dall'ISOLAMENTO ACUSTICO mentre nella scheda vera e propria viene richiesto il parametro dello SFALSAMENTO Si chiede di chiarire per quale caratteristica è richiesto il miglioramento.

RISPOSTA N.9

Evasa con aggiornamento del documento Relazione dei parametri e criteri di valutazione offerte.

QUESITO N.10

Sempre nell'elaborato "Relazione dei parametri e criteri di valutazione offerte", in merito alla presentazione del "Fascicolo di valutazione della qualità" (par. 1.1. - pag.- 9) è indicato nella "tabella 1" che per la scheda 1.1,7 — Corpi illuminanti — debbono essere presi in considerazione gli elementi derivanti da n 15 voci di elenco prezzi mentre nella scheda vera e propria le voci indicate sono solo 14. La voce mancante "B.066.020.00030.005" non trova riscontro su elenco prezzi e computo. Si chiede se l'indicazione di tale voce va vista come un refuso e quindi non va considerata o se verrà comunicato un codice corretto della voce da aggiungere nella scheda.

RISPOSTA N.10

Evasa con aggiornamento del documento Relazione dei parametri e criteri di valutazione offerte.

QUESITO N.11

Ancora nell'elaborato "Relazione dei parametri e criteri di valutazione offerte", in merito alla presentazione del "Fascicolo di valutazione della qualità" (par. 1.1. - pag.- 9) è indicato nella "tabella 1" che per la scheda 1.1.9 — Sistema di controllo e gestione del calore — fra le altre deve essere presa in considerazione la voce "B.072.028.00023.001" che non trova riscontro su elenco prezzi e

computo. Si chiede se l'indicazione ditale voce va vista come un refuso e quindi non va considerata o se verrà comunicato un codice corretto della voce da aggiungere nella scheda.

RISPOSTA N.11

Evasa con aggiornamento dei documenti Computo Metrico Estimativo, Elenco descrittivo delle lavorazioni e forniture, Lista delle categorie di lavoro e forniture, Elenco Prezzi Unitari e Relazione dei parametri e criteri di valutazione offerte.

QUESITO N.12

"Non è chiaro se esiste la possibilità di predisporre nel programma lavori un ribasso temporale rispetto al tempo utile indicato in 704 giorni naturali e consecutivi. Nell'elaborato "Relazione dei parametri o criteri di valutazione offerte", al paragrafo 12.2 — pag. 7 Programma esecutivo dei lavori" è indicato:

"Prima dell'inizio dei lavori il programma esecutivo de lavori del concorrente che risulterà aggiudicatario dovrà essere aggiornato con l'effettiva data di inizio dei lavori, formo restando la durata complessiva dei lavori risultante dal Capitolato Speciale d'Appalto che fissa il tempo contrattuale pari a 704 giorni naturali e consecutivi"

mentre il Capitolato Speciale d'Appalto all'art. recita:

"Si precisa che il tempo contrattuale terrà conto dell'offerta di ribasso temporale proposta dal concorrente, ovvero il tempo utile contrattuale sarà ottenuto deducendo da/tempo di esecuzione dei/lavori stabilito in progetto pari a 704 giorni naturali e consecutivi il ribasso temporale offerto".

Si chiede cortesemente un chiarimento.

RISPOSTA N.12

Evasa con aggiornamento del documento Capitolato Speciale d'Appalto parte amministrativa.

QUESITO N.13

Al paragrafo 2.3 — Pianificazione e controllo attività - pag 7 della "Relazione dei parametri e criteri di valutazione offerte" viene richiesto:

"Alla relazione deve essere allegato l'organigramma della commessa, debitamente sottoscritto, di non più di 1 (una) facciata A4 dattiloscritta (massimo 40 righe Arial 12 o equivalente) in cui i concorrenti formalizzeranno la struttura organizzativa che ritengono necessaria per la realizzazione della commessa. I concorrenti riporteranno il nome e la qualifica professionale del soggetto nonché sinteticamente ruolo, responsabilità, competenze specifiche e attività che si vanno a svolgere nell'ambito dell'organizzazione di commessa. L'organigramma dovrà essere comprensivo dei collegamenti funzionali tra i vari gruppi di lavoro."

Tale documento non sarà realizzabile su un unico formato A4. Si chiede la possibilità di predisporlo in altro formato, molto più grande derogando anche dal numero delle righe contingentate e/o su più pagine.

RISPOSTA N.13

Si conferma quanto contenuto nella relazione dei parametri e criteri di valutazione offerte, in quanto indica che i dati richiesti siano sviluppati in maniera sintetica.

QUESITO N.14

In merito alla presentazione della scheda 11.7 — corpi illuminanti del "Fascicolo di valutazione della qualità" si fa presente che nell'elaborato "scheda" vera e propria si dovranno indicare marca, modello, tipo e caratteristiche di almeno 14 elementi. Tali dati non saranno fisicamente comprimibili in una singola pagina per cui si chiede quale sia il corretto modo di operare. Sul medesimo argomento si evidenzia che le descrizioni di elenco prezzi (e lo quantità di computo metrico) in molti

casi contrastano con quanto indicato sulle tavole grafiche rendendo di difficile interpretazione quale siano realmente le caratteristiche del corpo illuminante da "migliorare". Si chiede di far chiarezza se prevale l'indicazione delle voci di elenco prezzi (i cui codici sono richiamati nella scheda da presentare) oppure quanto riportato sui disegni. Nella seconda ipotesi dovranno sicuramente essere trasmesse nuove voci di elenco prezzi sostitutive di quelle computate per permetterci di operare correttamente.

RISPOSTA N.14

Evasa con risposta al Quesito 4 e con aggiornamento del documento Relazione dei parametri e criteri di valutazione offerte.

QUESITO N.15

Nella scheda 1.1.8 — centrale trattamento aria del "Fascicolo di valutazione della qualità" viene richiesta "l'efficienza del recuperatore". Tale elemento non è ricompreso nella voce oggetto del miglioramento (B.072.078.00030.050) che descrive una U.T.A. senza recuperatore e che sui disegni di progetto è destinata solamente a fornire l'aria di mandata ai vari locali e non è collegata a canali di ripresa. In altra apposita voce (B.072.072.00001.013 non oggetto di miglioramento) vengono descritti due recuperatori di calore a piastre a flussi incrociati (uno a piano primo ed uno a sottotetto) che non trovano riscontro sullo schema funzionale dell'impianto (tavola IA5) che prevedete un unico recuperatore (ad acqua) sull'aria di ripresa (non a flussi incrociati) prima dell'espulsione all'esterno. L'eventuale ipotesi di miglioramento derivante dal dotare l'U.T.A. di un recuperatore a flussi incrociati richiederebbe la modifica integrale delle canalizzazioni di ripresa. Per poter rispondere alle richieste della scheda del fascicolo di valutazione della qualità serve assolutamente far chiarezza su disegni, voci e caratteristiche degli impianti.

RISPOSTA N.15

Evasa con nota esplicativa e con aggiornamento dei documenti Computo Metrico Estimativo, Elenco descrittivo delle lavorazioni e forniture, Lista delle categorie di lavoro e forniture, Elenco Prezzi Unitari e Relazione dei parametri e criteri di valutazione offerte.

Si precisa che si faccia riferimento allo schema grafico dell'elaborato IA5 nel quale risulta indicata una unità di trattamento aria a piano interrato dell'edificio adibito a scuola elementare (voce B.072.078.00030.050), dotata di batterie di recupero calore, preriscaldamento e postriscaldamento. La batteria di recupero calore è collegata con un circuito chiuso (contenente acqua glicolata) alla batteria dell'unità di recupero posta nel medesimo edificio a piano sottotetto (voce 8.072.072.00001.013). L'impianto non è stato concepito con un recuperatore a flussi incrociati di aria, ma bensì con un recuperatore aria-acqua glicolata con due unità di trattamento ed estrazione distinte. Pertanto non risulta necessaria alcuna modifica alle tubazioni dell'aria. L'unità di recupero calore (voce B.072.072.00001.013) riporta una descrizione derivante dall'EPU P.A. T. 2008 (anno di stesura della progettazione definitiva) e contempla la fornitura e posa di due unità in quanto l'importo totale si ritiene adeguato al valore della macchina all'uopo necessaria.

Sulla base di tale richiesta di chiarimento si è provveduto a convertire la voce di computo con un Nuovo Prezzo (NP.00.IT.ITA.001) esplicitandone la descrizione al fine di evitare incomprensioni di interpretazione.

QUESITO N.16

Per quanto riguarda l'art. NP.00.ED.MTT.005 MURATURA ESTERNA IN BLOCCHI MULTISTRATO IN CLS DI ARGILLA ESPANSA SP. 32 cm.

Mi viene segnalato da vari magazzini edili, che una muratura così, con le caratteristiche descritte nel capitolato (Fornitura e posa in opera di muratura portante esterna da intonacare realizzata con blocchi multistrato in calcestruzzo di argilla espansa (spessore totale 320 mm)

prodotta da azienda certificata UNI EN 771-3 e dotata di certificazione del prodotto secondo le specifiche ANPEL e così costituito:

- isolamento termica in grafite sp. 120 mm,
- blocco semipieno in calcestruzzo di argilla espansa sp. 200 mm.

I due componenti sono preassemblati al fine di consentire la posa unica della parete con malta M5 o M10 nei giunti orizzontali e verticali, in tutti i giunti di posa orizzontale è posizionata una striscia. La parete deve avere un indice di valutazione di potere fonoisolante R_w (a 500 Hz) non inferiore a 54 db, sono compresi gli oneri per la formazione e posa di leggera armatura metallica che colleghi i blocchi con le tavole esterne da inserire nei giunti di malta della muratura ogni 2-4 corsi, nonché la fornitura e posa di eventuali pezzi speciali di formazione vani porte e finestre, architravi, spalle, la formazione ed il disfacimento dei piani di lavoro interni, il taglio, lo sfrido e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.)... non si trova sul mercato.

Infatti la stessa azienda produttrice della muratura relativamente all'art. NP.00.ED.MTT.003 MURATURA ESTERNA IN BLOCCHI MULTISTRATO IN CLS DI ARGILLA ESPANSA SP. 38 cm, mi segnala che quest'ultima tipologia esiste, l'altra (sp.32 cm) non esiste...

Sono con la presente quindi a chiedere e/o confermare la correttezza o meno del testo descrittivo fornitoci. Eventualmente estenderò la ricerca di mercato....

RISPOSTA N.16

Si conferma il testo descrittivo presente nel computo metrico in riferimento all'articolo descrittivo alla voce NP.00.ED.MTT.0058 (muratura esterna spessore 32 cm). Qualora il prodotto fosse fuori produzione, come segnalato, si proponga un prodotto equivalente in termini di caratteristiche fono e termo isolanti.

QUESITO N.17

Si chiede delucidazioni sui calcoli energetici. Tali calcoli risultano effettuati con parametri in kWh/m2 anno. In realtà tali edifici non risultano nella categoria E.1, ma bensì E.7 (2), e quindi dovrebbero risultare in kWh/m3 anno.

Inoltre risulta una discrepanza tra la relazione ai sensi del d.lgs 311-2006 (valore c pagina 8 delle relazioni) e i dati contenuti nell'ace preventivo.

Tabella 1: Confronto dati progettuali

	Dlgs 311-2006 [kWh/mq anno]	ACE [kWh/mq anno]	Delta %
Scuola	58,62	9,00	-84,6%
Mensa	65,90	20,00	-69,7%

Tali differenze sono notevoli e teoricamente dovrebbero essere uguali o al limite molto contenute. Si chiede il valore di riferimento che possa essere utilizzato per proporre migliorie. Inoltre si chiede se tale valore non debba essere espresso in kWh/m3 anno.

RISPOSTA N.17

Si conferma che l'edificio scolastico rientra nella categoria E7, e non nella categoria E1, con unità di misura kWh/mc anno.

Si riportano i seguenti indici di prestazione energetica globale (Epgl) :

- valore limite edifici in classe A (categoria E1) 40 kWh/mq anno
- valore limite edifici in classe A (categoria E7) 11 kWh/mc anno
- valore limite edifici in classe B (categoria E1) 60 kWh/mq anno
- valore limite edifici in classe B (categoria E7) 17 kWh/mc anno

L'obiettivo progettuale è quello di realizzare un involucro che rientri in classe B e che si attesti sul valore limite dell'indice di prestazione energetica globale pari a 17 kWh/mc anno, inteso come

fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale Epi e la produzione di acqua calda sanitaria per usi igienici e sanitari Epacs.

Nella relazione di calcolo sono stati analizzati in dettaglio i sottosistemi componenti l'organismo edilizio ed in modo particolare l'involucro.

Si assuma pertanto come riferimento per le migliorie da apportarsi l'indice di prestazione energetica globale pari a 17 kWh/mc anno e si faccia altresì riferimento a quanto contenuto nella relazione di calcolo ai sensi del D. Lgs. 311/06 anziché alla preventiva certificazione energetica posta in allegato.

Si precisa infatti che l'attestazione preventiva di certificazione energetica è da considerarsi semplicemente un'analisi di prospettiva a fronte di futuri interventi che interesseranno la centrale termica esistente, l'introduzione di fonti energetiche alternative quali energia geotermica, l'allaccio al costruendo impianto fotovoltaico sulla copertura della palestra esistente (vedasi relazione tecnico illustrativa dell'esecutivo architettonico al paragrafo "Conformità dell'opera alle tipologie definite ammissibili") ed ulteriori interventi di ottimizzazione del contenimento energetico.

QUESITO N.18

Il recupero di calore avviene attraverso un circuito con due batterie tra la UTA di immissione e quella di espulsione. Si richiede una valutazione del rendimento di tale sistema di modo da utilizzarlo come riferimento per un miglioramento.

Inoltre la UTA risulta spezzata tra immissione ed estrazione. Si chiede se tale disposizione risulta un vincolo progettuale oppure se sia possibile l'installazione di un UTA su una piattaforma esterna in copertura o su una qualsiasi area esterna. In tal caso si chiede se sia possibile evidenziare tali aree per effettuare una valutazione di fattibilità.

RISPOSTA N.18

Il rendimento minimo base del recuperatore di calore è da intendersi pari al 60 %. E' un vincolo progettuale mantenere la disposizione e le caratteristiche del sistema di trattamento e recupero dell'aria come indicato negli elaborati tecnici e grafici.

QUESITO N.19

Non si è trovato nei documenti inviati la valutazione puntuale dei ponti termici. Si chiede la trasmittanza comprensiva di ponti termici di modo da provvedere un miglioramento che possa garantire una trasmittanza migliorativa anche grazie all'abbattimento degli stessi. Inoltre la valutazione dei nodi costruttivi attuali è necessaria anche per poter proporre miglioramenti secondo la scheda 1.3 Migliorie in termini qualitativi in riferimento al protocollo LEED.

RISPOSTA N.19

La valutazione puntuale dei ponti termici non risulta riportata nei calcoli, in quanto gli stessi sono stati preventivamente eliminati e risolti in fase progettuale (come risulta dai particolari stratigrafici e dai nodi costruttivi riportati sulle tavole grafiche n. 5 eng e 3 eng.)

QUESITO N.20

La struttura M1 EL - MURATURA PERIMETRALE FINITURA LEGNO presenta un'intercapedine d'aria non ventilata. Dalle relazioni però tale intercapedine sembrerebbe in realtà una facciata ventilata. Si chiede un chiarimento in merito. In caso non sia una facciata ventilata si chiede l'aggiornamento della stratigrafia con il valore corretto dell'aria ventilata.

RISPOSTA N.20

Si conferma di considerare il sottosistema come una facciata ventilata.

QUESITO N.21

Si richiede la relazione acustica dalla quale dedurre i calcoli utilizzati per ottenere i valori di abbattimento acustico delle strutture di modo da poter confrontarli per proporre miglioramenti al progetto.

RISPOSTA N.21

Vedasi l'allegato "Verifica dei requisiti acustici" passivi posta nella documentazione dell'esecutivo architettonico.

QUESITO N.22

In riferimento alle migliorie riguardanti il protocollo LEED parte 1.3.1 qualità energetica. Il protocollo in questione richiede il confronto delle prestazioni energetiche di un edificio (baseline) definito secondo lo standard ASHRAE 90.1 creando un modello energetico dinamico. Nella check list allegata è indicato un miglioramento pari al 30% rispetto al riferimento. Nella scheda però viene indicato che la valutazione dovrà essere compiuta secondo la relazione D.Lgs 311/2006. Si chiede quale valore di riferimento si debba utilizzare: il limite normativo o quello calcolato? Se è il limite normativo: si deve utilizzare quello definito dalla legge in kWh/m³ oppure quello indicato nella relazione relativo a edifici di categoria E1?

Inoltre il modello secondo il protocollo LEED dovrebbe essere dinamico, ma la normativa UNI 11300 utilizza un modello di calcolo statico. Che modello è richiesto?

Se invece si richiede un miglioramento rispetto alla check list allegata vorremmo sapere se si può avere la possibilità di condividere il modello dinamico sviluppato di modo da poter applicare i miglioramenti ed avere lo stesso metro di giudizio.

RISPOSTA N.22

Si conferma quanto riportato nell'allegato "Relazione dei parametri e criteri di valutazione offerte" al paragrafo 1.3 "Migliorie in termini qualitativi in riferimento a protocollo Leed".

Non è richiesto alcun modello ma semplicemente la compilazione di quanto indicato nel paragrafo a livello descrittivo (e numerico in riferimento alla lista di controllo dei crediti).

QUESITO N.23

In riferimento al punto 1.3.2 del protocollo LEED si richiede la lista dei materiali previsti per il raggiungimento del punteggio esposto.

RISPOSTA N.23

Non risulta prodotta alcuna lista dei materiali per il raggiungimento del punteggio esposto, ma si è fatto riferimento alla percentuale standard di presenza di materiali sostenibili all'interno delle commesse. Qualora il concorrente intenda aumentare la percentuale di materiali sostenibili rispetto agli standard minimi, compili la relativa casella all'interno della lista di controllo dei crediti.

QUESITO N.24

In riferimento al punto 1.3.3 del protocollo LEED si chiede se i miglioramenti debbano fare riferimento ai punteggi esposti in tabella ed in tal caso si chiede la presa visione del documento di verifica onde poterlo utilizzare come base per proporre miglioramenti.

RISPOSTA N.24

Si ribadisce che aggiudicazione avvenuta ed in corso d'opera spetterà al concorrente dimostrare l'effettivo impiego e/o riutilizzo percentuale di materiali sostenibili indicati in sede di offerta.

QUESITO N.25

Nella check-list LEED è riportato un valore di 2,5% di copertura da fonti rinnovabili, ma nei documenti progettuali non è riportato alcun impianto fotovoltaico. Si chiedono delucidazioni in merito

RISPOSTA N.25

Per questo aspetto si faccia riferimento a quanto precisato nella relazione tecnico illustrativa dell'esecutivo architettonico al paragrafo "Conformità dell'opera alle tipologie definite ammissibili". Rispetto alla superficie di solare fotovoltaico già prevista dalla stazione appaltante (non oggetto del

presente appalto) è facoltà del concorrente offrire ulteriore superficie di solare fotovoltaico da collocare sulle coperture degli edificio oggetto dell'intervento, compilando la rispettiva casella di incremento percentuale all'interno della lista di controllo dei crediti.

QUESITO N.26

Nella relazione ai sensi d.lgs 311-2006 è indicato come rendimento del generatore 120%. In realtà le caldaie a condensazione alimentate a gas hanno un limite teorico massimo del 111% circa determinato dai valori fisici del potere di combustione inferiore e superiore. Si ritiene quindi il valore un refuso. Si chiede se è possibile avere dati principali e/o la scheda tecnica del generatore considerato nel calcolo.

RISPOSTA N.26

Si concorda che il rendimento teorico massimo possa essere pari al 110%. Si precisa che risulta già esistente la centrale termica composta da sei generatori per complessivi 670 KW. Non è prevista la fornitura e posa di altro generatore nel presente appalto.

QUESITO N.27

L'elaborato RELAZIONE DEI PARAMETRI E CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTE a pag. 4 (Tabella1) nel punto 1.1.6 parla di ASCENSORE A FUNE QUATTRO FERME, mentre il testo descrittivo parla di " Fornitura e posa in opera di ascensore automatico ad azionamento oleodinamico, con pistone indiretto, adibito al trasporto di persone a norme...".

Siamo a chiedere quale sia la voce corretta, se l'impianto oleodinamico o quello a fune, oppure se il concorrente è libero di proporre a scelta l'impianto che ritiene sia il migliore a livello di risparmio energetico/velocità, etc...

RISPOSTA N.27

Evasa con aggiornamento dei documenti Computo Metrico Estimativo, Elenco descrittivo delle lavorazioni e forniture, Lista delle categorie di lavoro e forniture, Elenco Prezzi Unitari e Relazione dei parametri e criteri di valutazione offerte.

Si conferma quanto esposto nella tabella 1 di pag. 4 e nella relativa scheda 1.1.6 della relazione dei parametri e dei criteri di valutazione offerte e nel computo metrico estimativo.

QUESITO N.28

In merito alla scheda 1.3 "Migliorie in termini qualitativi in riferimento a protocollo Leed", si richiede se la relazione di 2 facciate A4 ha da intendersi per ogni scheda (vale a dire 2 facciate per la scheda 1.3.1; 2 per la scheda 1.3.2; 2 per la 1.3.3) o ha da intendersi 2 facciate per tutto il capitolo 1.3.

RISPOSTA N.28

Si conferma che la relazione di due facciate formato A4 è da intendersi per ognuna delle schede 1.3.1, 1.3.2 e 1.3.3.

QUESITO N.29

In merito alla scheda 1.3.1 "Qualità energetica (energia ed atmosfera)", si chiede di specificare se la revisione della relazione ai sensi del D.lgs.311/2006 e s.m.i. deve essere redatta in fase di gara ed allegata come documentazione integrativa al punto oltre alla relazione di 2 facciate di cui al precedente quesito 1, oppure se tale aggiornamento va consegnato solo in caso di assegnazione dell'appalto.

RISPOSTA N.29

Si conferma che la revisione della relazione ai sensi del D.lg. 311/06 andrà consegnata solo in caso di assegnazione dell'appalto.

QUESITO N.30

In merito alla scheda 1.1.3 "Tavolato interno in fonoisolante gesso fibra – sp. 180 e 100 mm", si chiede conferma della correttezza del codice NP.00.ED.MTT.001 in quanto lo stesso si riferisce ad un blocco semipieno in conglomerato di argilla espansa di spessore compreso tra i 20 ed i 30cm, in disaccordo con la richiesta della scheda di tavolato in gesso fibra.

RISPOSTA N.30

Evasa con aggiornamento dei documenti Computo Metrico Estimativo, Elenco descrittivo delle lavorazioni e forniture, Lista delle categorie di lavoro e forniture, Elenco Prezzi Unitari e Relazione dei parametri e criteri di valutazione offerte.

QUESITO N.31

Sempre in merito al punto 1.1.3 "Tavolato interno in fonoisolante gesso fibra – sp. 180 e 100 mm", nel caso in cui la scheda si riferisca esclusivamente a pareti fono isolanti in gesso fibra, si evidenzia che non ci risulta siano disponibili sul mercato prodotti che possano garantire un potere fonoisolante $R_w=65,3$ dB con uno spessore di 18 cm.

RISPOSTA N.31

Si conferma che in caso di mancato riscontro del prodotto sul mercato, si proponga un prodotto con caratteristiche equivalenti in termini fono e termo isolanti (a titolo puramente indicativo, esplicativo e non vincolante si segnala che il prodotto proposto risulta presente nella gamma Fermacell di Xella).

QUESITO N.32

Si richiede l'invio dei particolari dei lavori all'oggetto riguardanti:

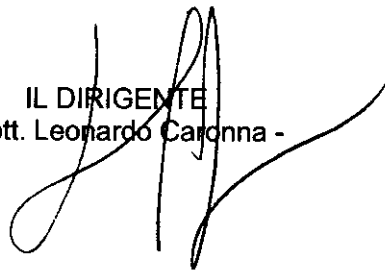
- parapetti
- grigliato
- scala circolare
- elementi per piccole strutture
- tetto e piramide.

RISPOSTA N.32

Gli elaborati grafici e tecnici esecutivi (quali descrizioni di computo metrico estimativo) contengono le indicazioni necessarie per la formulazione dell'offerta. Per quanto non esplicitato si consideri l'impiego di tipologie normalizzate e/o standard. Ulteriori particolari saranno sviluppati in corso lavori, mediante la redazione degli elaborati di cantiere, recependo le indicazioni provenienti dal confronto con l'appaltatore.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
- dott. Leonardo Caronna -



PF/PV

Per informazioni rivolgersi a:
dott.ssa Paola Viola – tel. 0461/496491